

BILANCIO Sociale **2021**

INDICE

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI	5
4. SERVIZI ED ATTIVITÀ	6
5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	11
6. STRUTTURA E GOVERNANCE	13
7. LA FORZA LAVORO	16
8. IMPATTO	18

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Avevamo chiuso l'ultimo bilancio con la quasi certezza che Eridano sarebbe finita in liquidazione: il patrimonio netto negativo da una parte, l'abrogazione dell'art. 57 che toglieva alla nostra comunità "Eridano Dopo di Noi", il più importante dei nostri servizi in termini di fatturato e non solo, l'autorizzazione al funzionamento.

Abbiamo compreso però che non potevamo accettare, dopo tanti sacrifici, dopo l'importante riconoscimento tributato da tanti al nostro impegno ed alla nostra azione sociale, la fine di una realtà che per tanti, pur con tutti i suoi limiti, ha rappresentato una speranza, spesso un'ancora di salvezza.

E così, risanato il bilancio con la rinuncia dei soci a quota parte degli stipendi arretrati e mantenuta in vita la comunità dimostrando in tutte le sedi opportune quanto illegittima, oltre che immorale per lo stravolgimento del percorso di vita degli ospiti, fosse la chiusura, siamo ancora in piedi a percorrere altra strada, a raccontare nuove storie.

La brutta esperienza vissuta ci ha insegnato, oltre all'importanza di tenere i conti a posto e di ricordare sempre di essere impresa sociale e non associazione di volontariato, che non è sufficiente quello che si fa ma anche come lo si racconta perché spesso, se non lo si racconta è come se non lo si facesse. Per questo motivo, per quanto ancora i segnali della ripresa siano flebili, e solo un occhio attento e competente è in grado di coglierli, abbiamo voluto dedicare a questo bilancio sociale una particolare cura e attenzione in modo che, per chi avrà la voglia ed il piacere di leggerlo, nulla possa sfuggire di quanto Eridano ha provato a dire nel contesto del welfare brindisino, e non solo, e di quanta determinazione c'è a rendere la sua azione ancora più incisiva ed efficace.



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Come spesso capita i momenti di grossa difficoltà aiutano a tirar fuori risorse impensabili. Il gruppo di lavoro che ha scelto di traghettare la cooperativa da una situazione estremamente difficile da un punto di vista economico ed amministrativo è quello che oggi contribuisce, ciascuno per la propria parte, alla narrazione di questa rinascita. Da una prospettiva di imminente liquidazione siamo oggi in grado di raccontare di una serie di innovazioni nei servizi, di una progettualità dinamica ed effervescente, di un'attenzione ed un rigore amministrativi che hanno dato alla cooperativa solidità economica e solvibilità mai avute prima.

Questo lavoro è pertanto un compendio del lavoro che in ciascun ambito di intervento si è portato avanti, con tenacia e determinazione instancabili, per tornare a guardare alla nostra cooperativa con la fiducia e la speranza che per tanti anni ancora possa rappresentare una risposta al bisogno di tante persone in situazione di difficoltà, fragilità, vulnerabilità.

Tutte le informazioni sono state raccolte, per quanto possibile, in una struttura classica di bilancio sociale ma ogni qualvolta abbiamo ritenuto di derogare per esprimere contenuti importanti per restituire in modo efficace ed esaustivo il lavoro fatto lo abbiamo fatto.

Al fine di consentire al lettore una migliore fruizione del documento abbiamo fatto un maggiore ricorso a grafici e tabelle.

Il prodotto finale è stato rivisto ed approvato dal gruppo di coordinamento e successivamente affidato al grafico per una adeguata veste editoriale.

Infine lo abbiamo condiviso ed approvato con l'assemblea dei soci e deciso di renderlo fruibile sia attraverso la pubblicazione sul sito e la possibilità di scaricarlo in formato .pdf che attraverso la stampa di un congruo numero di copie da distribuire ai principali stakeholders o ai partecipanti ad eventi ed incontri organizzati dalla cooperativa.



3. INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ERIDANO COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02125540746
Partita IVA	02125540746
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A Iscritta nella sezione Imprese Sociali del RUNTS dal 21/03/2022
Indirizzo sede legale	Via Betlemme, 6 - 72100 - Brindisi (Br)
Sede operativa 1	Via Betlemme, 6 - 72100 - Brindisi (Br)
Sede operativa 2	Via Vittorio Emanuele, 25 - CELLINO SAN MARCO (BR)
Sede operativa 3	Via Felice Carena, snc - Brindisi (Br)
Iscrizione Albo Delle Cooperative	N° A173261
Telefono	0831411295
Fax	0831411295
Sito Web	www.cooperidano.it
Email	info@cooperidano.it
Pec	cooperidano@pec.it
Codici Ateco	88.10.00/87.30.00

Aree territoriali di operatività

Pur afferendo ai nostri servizi utenti provenienti da altre province ed, in alcuni casi, altre regioni, la principale area territoriale di riferimento della cooperativa "Eridano" resta la provincia di Brindisi. In particolare la città capoluogo dove la cooperativa gestisce una Comunità Socio-Riabilitativa Residenziale "Eridano Dopo di Noi", un Centro Diurno Socio-Educativo per disabili "Eridano di Giorno" ed il Laboratorio Urbano "Movimenti". Ad accrescere le attività implementate nella città di Brindisi sono anche le progettualità che scaturiscono dalla interazione delle diverse realtà.

Rilevante è anche l'intervento in Cellino San Marco sul cui territorio è operativo il Centro Diurno per l'Alzheimer "Con il cuore nella mente". Anche qui le attività extra-ordinarie rivolte ai caregivers ed alla comunità rendono l'azione di Eridano abbastanza diffusa ed incisiva.

I nostri valori e la nostra mission

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale, all'uguaglianza, alla partecipazione democratica dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.

Tutti i nostri servizi, le nostre progettualità, le nostre iniziative promuovono politiche di welfare comunitario, rispetto alle quali ogni cittadino assume le proprie responsabilità rispetto alla presa in carico dei bisogni e delle fragilità delle persone e sviluppano processi di inclusione ed innovazione sociale che ne garantiscono efficacia e sostenibilità.

Il principio ispiratore della nostra azione è che nel bisogno nessuno deve rimanere solo e per questo motivo le nostre strutture sono concepite come spazi aperti nei quali accogliere le persone, tutte indistintamente, ed ascoltare i loro bisogni per provare, senza presunzione di onnipotenza ma con il supporto della rete sociale costruita negli anni sul territorio, a dare una risposta.

4. SERVIZI ED ATTIVITÀ

La Cooperativa, nell'ottica di risposta al bisogno di cui sopra, ha tre ambiti fondamentali di intervento:

- disabili;
- anziani;
- giovani e minori.

Per quanto concerne l'area disabilità gestisce in modo stabile la Comunità "Eridano Dopo di Noi" ed il Centro Diurno "Eridano di Giorno"; propone percorsi individualizzati per la riabilitazione e l'inclusione sociale di persone con disabilità grave o affette da autismo, organizza soggiorni di vacanza ed altre iniziative rivolti a persone con disabilità ma sempre in un'ottica di inserimento ed inclusione sociale.

All'area anziani, per il momento, afferisce la sola gestione del Centro Diurno semi-residenziale per l'Alzheimer e le demenze "Con il cuore nella mente". Tuttavia l'approccio di gestione comunitario e l'attivazione di percorsi di volontariato per l'invecchiamento attivo allarga in modo significativo la platea degli anziani nelle attività interne ed esterne che afferiscono al Centro.

All'interno del Laboratorio Urbano "Movimenti" sono invece implementate attività rivolte alla comunità ed in particolare ai minori. Principale missione del Laboratorio è quella di combattere le povertà educative e prevenire la devianza minorile. All'interno degli spazi a disposizione particolare rilevanza assumono gli allestimenti della sala prove, sala pose, spazio teatrale, cucine, angolo bar che i quali offrono importanti opportunità per iniziative in ambito musicale, gastronomico, culturale e quanto altro.

Attività collaterali

Nell'ambito dei nostri servizi sono avviati:

- percorsi di riabilitazione per persone in esecuzione penale esterna, affidate ai servizi sociali o messe alla prova in lavori di pubblica utilità;
- posizioni per il RED o altre forme di sostegno economico;
- progetti di inclusione per immigrati.

Al fine di garantire coinvolgimento e reali opportunità di crescita anche a queste persone, oltre che inserirle nelle attività ordinarie dell'organizzazione quali la pulizia e l'igienizzazione degli spazi, la cura degli ambienti esterni, l'assistenza e l'accompagnamento degli ospiti, sono state implementate progettualità in ambito agricolo, gastronomico, artigianale che difficilmente i nostri ospiti avrebbero potuto sviluppare in autonomia. Su tutte particolare rilevanza hanno assunto l'apicoltura, l'orto delle colture africane, il giardino sensoriale per l'Alzheimer.

Reti del Terzo Settore

Eridano, fin dalla sua nascita, ha aderito a Confcooperative – Federsolidarietà, riconoscendosi nei principi fondanti di questa organizzazione. Ha sempre partecipato attivamente all'organizzazione tanto che il Presidente Francesco Parisi fin da subito è stato inserito negli organi sociali a livello provinciale e regionale. In questo ruolo lo stesso ha sempre lavorato per tutelare e promuovere i principi fondanti dell'organizzazione. Nel 2021 ha ricoperto il ruolo di consigliere regionale e provinciale di Confcooperative e regionale, non essendoci il livello provinciale, di Federsolidarietà. Diversi sono i gruppi di lavoro cui ha partecipato rispetto a disabilità, psichiatria, non autosufficienza.

Il lavoro svolto ha portato, per il tramite di Federsolidarietà, nell'ambito del Forum del Terzo Settore sia a livello regionale che nazionale. Infatti, sempre Francesco Parisi è stato pre il 2021 componente del coordinamento regionale e componente della Consulta Welfare nazionale.

Dal punto di vista consortile continua ad essere CGM il riferimento stabile. Nel 2021 si è lavorato

assieme a diverse progettualità ma in particolare si è portato avanti il progetto nazionale "Sprint! La scuola con una marcia in più" che in particolare a Brindisi sta riportando importanti risultati non solo rispetto ai partecipanti ma soprattutto nella costruzione e coinvolgimento della rete territoriale di supporto, istituzionale e non. Per il 2022, a seguito della revisione delle regole di adesione, sarà valutata, ferma restando la possibilità di una adesione diretta di Eridano pur essendo CGM consorzio di secondo livello, l'opportunità di costruire su Brindisi un aggregato di primo livello, se non un vero e proprio consorzio, e con questo aderire a CGM.

Importante è la partecipazione di Eridano all'azione pastorale in ambito sociale della Diocesi di Brindisi-Ostuni, in particolare attraverso il Progetto Policoro. Nel 2021 significativo è stato il lavoro svolto per la costituzione della Fondazione di Comunità, promosso dall'Arcidiocesi e partecipato da numerose istituzioni ed organizzazioni del territorio.

Il contesto di riferimento

Sono sempre maggiori le conferme, che vengono sia dal nostro lavoro quanto dalle relazioni con altre realtà cooperative o organizzazioni del Terzo Settore, in particolare quelle provenienti da altri territori o di dimensioni nazionali, rispetto al fatto che le politiche sociali, soprattutto a Brindisi ed in modo meno evidente o rilevante sul territorio provinciale forse anche per la dimensione dei servizi, sono caratterizzate da assistenzialismo puro ed anche scarsamente qualificato rispetto all'utenza e clientelismo rispetto all'affidamento dei servizi e reperimento del personale. Per questo motivo Eridano raccoglie le istanze di tante sacche di fragilità che restano completamente scoperte dall'intervento pubblico tanto in termini di servizi adeguati quanto in termini di compartecipazione alla spesa.

L'associazionismo, l'impresa sociale ed il contesto sociale in genere restano estremamente frammentati e vedono spesso le diverse organizzazioni più impegnate a salvaguardare il proprio orticello che disposte a costruire reti per garantire un welfare territoriale diffuso, adeguato ed efficace oltre che sostenibile. In particolare la risposta ai bisogni complessi e spesso disattesa ed inefficace, centrata su budget e sostenibilità dell'intervento e quasi mai sulla persona, sulla sua dignità e progetto di vita. Per questo motivo concetti come il "dopo di noi" e problematiche quali la disabilità grave, l'autismo, l'Alzheimer e le demenze in genere, sono spesso gestite a livello familiare spesso con gravi ricadute sui care-givers ed i parenti prossimi.

La forza del nostro lavoro riteniamo sia stata quella di fuggire questo modello e, pur riconoscendo valore a ciascun attore, promuovere e, quando possibile, sperimentare modelli di welfare generativo e comunitario, provando a responsabilizzare ciascuna persona, a qualsiasi titolo entrata in contatto con la cooperativa, rispetto alla presa in carico delle fragilità e a dimostrare in maniera oggettiva l'impatto sociale dell'azione di ciascuno ed il ritorno in termini di benessere ed altro tipo di vantaggi, anche economici, di cui lo stesso beneficia.

5. IL NOSTRO PERCORSO

La Cooperativa Sociale Eridano è nata nell'ambito di un progetto residenziale di formazione ed inserimento lavorativo per soggetti disabili denominato "Eridano", realizzato nel 2006-2008 sul territorio della Provincia di Brindisi.

Il progetto è rientrato in una serie di attività promosse dall'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni nell'ambito del Progetto Policoro ed è stato concretamente sostenuto da questa attraverso l'affidamento alla cooperativa del complesso residenziale "Istituto Margiotta" in Brindisi, già struttura di accoglienza per orfani e minori non accompagnati abbandonata da qualche anno.

Da qui l'idea di rendere tale struttura un punto di riferimento per disabilità, in grado di erogare turismo sociale, con particolari livelli di eccellenza per quanto concerne l'offerta rivolta alle persone con disabilità rispetto a servizi, progetti, iniziative.

Per definire un piano d'impresa efficace ed innovativo, sono state visitate diverse realtà all'avanguardia nelle politiche di intervento in favore delle disabilità, sia in Italia che all'estero: la Fondazione Diamante a Lugano, l'Hotel FIT in Germania, la Gelsenkirchener Werkstätten sempre in Germania, la Comunità Capodarco a Roma.

Costituita la cooperativa nel 2006 la stessa ha portato avanti per ancora due anni il Progetto Eridano, un percorso residenziale integrato di formazione ed orientamento rivolto a persone con disabilità in età lavorativa, volto a favorirne l'occupazione all'interno di una impresa sociale creata ad hoc o tramite percorsi personalizzati di inserimento lavorativo. Garantire a queste persone, oltre che la formazione, tutta l'assistenza necessaria e l'organizzazione del tempo libero ha consentito ad Eridano di maturare importanti competenze rispetto alla presa in carico della disabilità ed una conoscenza del territorio in termini di opportunità ed accessibilità approfondita.

Concluso il progetto una delle prime iniziative è stata l'attivazione, con fondi POR Puglia 2000-2006 ed il sostegno della provincia di Brindisi, dello "Sportello H", un servizio di supporto alle persone con disabilità ed alle loro famiglie per l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione e di altre organizzazioni col fine di garantire loro pari diritti e dignità.

Nel 2008 abbiamo organizzato e gestito visite guidate, laboratori creativi e attività di animazione per i bambini leucemici dell'ospedale Pausilipon di Napoli.

Nel 2009 abbiamo realizzato il Progetto Integra per conto della Provincia di Brindisi proponendo attività culturali, sportive e ricreative finalizzate all'integrazione sociale ed extra-scolastica di ragazzi con disabilità.

A partire dal 2010 è stata avviata la collaborazione con gli enti di formazione Leader di Confcooperative ed Ecipa di CNA: sono stati organizzati percorsi formativi, tirocini e stage sia rivolti a persone con disabilità sia agli addetti del settore, in particolare OSS.

Tra il 2008 ed il 2013, al fine di garantire sostenibilità alla cooperativa durante i lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'Istituto Margiotta, la cooperativa ha collaborato al servizio di accoglienza di immigrati richiedenti asilo presso il C.A.R.A. di Restinco (BR). L'esperienza non è stata positiva in quanto fin da subito ci si è resi conto che le politiche migratorie fossero più che altro lucrative e poco attente alle persone e a garantire loro un reale inserimento sociale e culturale sul nostro territorio. Per questo successivamente la cooperativa ha deciso di non aderire più a bandi pubblici rispetto all'immigrazione e sviluppare in autonomia piccole progettualità che però garantissero alle persone accoglienza ed inclusione reali.

Altra iniziativa nello stesso periodo è stata quella di svolgere, in forma privata, soggiorni residenziali o attività residenziali rivolti a persone con disabilità provenienti da diversi territori e che hanno offerto ai partecipanti importanti occasioni di benessere e crescita personale ed ai loro familiari sollievo per una o più settimane.

- Ancora, tra il maggio del 2011 e l'agosto del 2013, si è accettato l'affidamento da parte del Comune di San Vito dei Normanni del Servizio di Assistenza Domiciliare a disabili e anziani.
Anche in questo caso l'esperienza non è stata positiva perché la necessità di assumere il personale storico già in carico al servizio oltre che il modello organizzativo dello stesso, non ha consentito alla cooperativa di incidere in modo efficace rispetto ai bisogni degli utenti. Ancor di più in tale circostanza si è consolidata la scelta per la cooperativa di non partecipare a bandi pubblici salvo particolari motivi.
- Nel settembre 2013, ultimati i lavori di riqualificazione del primo blocco dell'immobile, è stata inaugurata la comunità socio-riabilitativa "Eridano Dopo di Noi". L'intervento è stato cofinanziato con Fondi FESR PUGLIA 2007-2013 - Linea 3.2 "Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale". È una struttura residenziale destinata a persone il cui disagio psichico o fisico impedisce la completa autonomia e che per la mancanza di un riferimento familiare adeguato hanno la necessità di una residenza protetta.
- Nel 2014, attraverso l'assegnazione di contributi per l'impiantistica sportiva del territorio, trasferiti alle province dalla Regione Puglia, ai sensi della l.r. 33/06 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti", sempre presso l'Istituto Margiotta, sono stati realizzati due campi di calcetto. Tale impiantistica non è stata pensata tanto a vantaggio degli ospiti quanto, vista la forte attrattiva, per garantire a questi maggiori opportunità di inclusione sociale per la fruizione da parte dei giovani del territorio.
- Nel 2014 è stato avviato il progetto Eridano & Friends che ha comportato la realizzazione di una sala prove gestita da ragazzi disabili e dei percorsi formativi specifici per questi ultimi. Anche questa, fruibile gratuitamente, ha voluto garantire occasioni di integrazione per i ragazzi ed interazione con i musicisti del territorio per costruire con loro progetti in ambito musicale e culturale in genere. Oggi il progetto si è evoluto e la sala prove è divenuto un vero e proprio servizio del Laboratorio Urbano "Movimenti".
- Nel novembre 2014 si è concluso il processo di riqualificazione del secondo blocco e dentro questo è stato implementato ed inaugurato il Centro socio-riabilitativo a carattere semiresidenziale "Eridano di Giorno". Anche questo cofinanziato con il P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Linea 3.2 "Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale", è una struttura semiresidenziale destinata ad offrire a persone con disabilità psichica o fisica percorsi individualizzati per l'autonomia, l'inserimento sociale e, ove possibile, lavorativo. Anche in questo caso l'intenzione è quella di legare tale struttura agli altri spazi e progetti cercando di stimolare una partecipazione attiva e rendere il "Centro Diurno" non un impegno occupazionale o un'opportunità di sollievo familiare ma un luogo di transizione tra un contesto familiare chiuso e protettivo ad una esperienza di crescita e realizzazione personale dell'individuo.
- Nel maggio 2015 è nato Eridano Travel, progetto per il turismo accessibile rivolto a persone con disabilità con l'obiettivo di far confluire all'interno di un'unica piattaforma offerta, competenze e capacità di risposta ai bisogni maturati da Eridano, in modo da fornire una proposta di soggiorno personalizzata in funzione delle aspettative e degli specifici bisogni del turista con disabilità.
- Nel marzo 2017, anche per dare un contenitore alle tante iniziative non più gestibili all'interno dell'Istituto Margiotta ed avere una sede meno decentrata rispetto alla Città di Brindisi, la cooperativa ha preso in carico, rispondendo ad un avviso pubblico, la gestione del Laboratorio Urbano che ha poi denominato "Movimenti". Destinato inizialmente ad ampliare il ventaglio di opportunità rivolte a persone con disabilità ha poi indirizzato le sue progettualità principalmente a giovani ed adolescenti, soprattutto per combattere le situazioni di devianza e povertà educativa così rilevanti nel quartiere periferico di Sant'Elia dove è ubicato. Oggi l'obiettivo è quello di costruire una comunità educante in grado di farsi carico del processo di crescita personale, sociale e culturale dei giovani del quartiere.

Nel frattempo la cooperativa aveva accolto l'invito di Don Cosimo Posi, parroco in Cellino San Marco, di riqualificare un immobile donato alla Parrocchia "Santi Marco e Caterina" con il vincolo di farne una struttura per anziani. Nel maggio 2018, dopo aver ristrutturato ed adeguato l'immobile, Eridano vi ha inaugurato il Centro Diurno per l'Alzheimer "Con il cuore nella mente". Anche questo cofinanziato con Fondi a valere sul FSC 2007-2013, è una struttura socio-sanitaria a ciclo diurno finalizzata all'accoglienza di soggetti in condizione di non autosufficienza, che per il loro declino cognitivo e funzionale esprimono bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata. Aprirsi al mondo dell'Alzheimer è stata un'occasione importante di crescita per la cooperativa che ha dovuto maturare capacità per dare risposte a bisogni ancora più complessi, non tanto per gli utenti quanto per i loro familiari che vivono situazioni di isolamento e frustrazione estremi rispetto alle gravi difficoltà che comporta la gestione di un demente, soprattutto in una fase avanzata della malattia.

Nel 2019 Eridano è stato selezionato da CGM come partner territoriale per il progetto "Sprint! La scuola con una marcia in più". Il progetto risponde in modo puntuale all'idea di creazione di una comunità educante presso "Movimenti" per consentire a questo, in stretta relazione con le scuole, di offrire ai minori opportunità educative integrate e complementari all'offerta didattica curricolare.

Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione Snam.

Nel 2021, con oltre un anno di ritardo a causa del Covid, ha formalmente preso avvio il progetto "La banda dell'ortica" finalizzato alla costituzione di una cooperativa di tipo B per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o provenienti da percorsi di esecuzione penale.

LA NOSTRA STORIA IN SINTESI

2006 Nasce la cooperativa Eridano.

2007 Soggiorni di vacanza per disabili

2008 Attività di animazione per i bambini leucemici dell'Ospedale Pausilipon di Napoli
Attivazione Sportello H
Accoglienza immigrati presso CARA Restinco (BR).

2009 Progetto Integra – attività extrascolastica per alunni con disabilità

2010 Tirocini formativi per ragazzi con disabilità

2011 Servizio di assistenza domiciliare disabili e anziani

2013 Comunità socio-riabilitativa "Eridano Dopo di Noi"

2014 Eridano Sport - impiantistica sportiva
Eridano & Friends - sala prove
Centro Diurno "Eridano di Giorno"
Tirocini e stage per OSS

2015 Eridano Travel - piattaforma per il turismo accessibile

2017 Gestione del Laboratorio Urbano "Movimenti"

2018 Centro Diurno per l'Alzheimer "Con il cuore nella mente"

2019 Progetto "Sprint! La scuola con una marcia in più"

2021 La banda dell'ortica

5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	541.631,65 €	571.802,00 €	553.654,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	150.744,36 €	190.600,00 €	184.551,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	11.610,00 €	29.579,00 €	62.190,00 €
Contributi privati	74.413,23 €	48.787,00 €	75.388,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale Sociale	115.802,00 €	27.600,00 €	24.000,00 €
Totale riserve	188.906,00 €	188.906,00 €	188.906,00 €
Totale Patrimonio netto	5.076,38 €	- 83.127,00 €	- 41.693,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	87,00 €	- 45.033,00 €	-137.126,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	9.982,00 €	- 37.600,00 €	-128.766,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale Sociale	2021	2020	2019
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	115.802,00 €	27.600,00 €	24.000,00 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Composizione soci sovventori e finanziatori			
cooperative sociali	0,00 €	/	/
associazioni di volontariato	0,00 €	/	/

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	112.867,00 €	165.807,00 €	77.267,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	533.926,00 €	684.140,00 €	611.398,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	78.830,00 €	73.107,00 €	117.491,00 €
Peso su totale valore di produzione	14,76 %	10,68 %	19,21 %

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	541.631,65 €	150.744,36 €	692.367,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	11.610,00 €	13.993,33 €	25.603,33 €
Grants e progettazione	0,00 €	60.419,90 €	60.419,90 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	541.631,65 €	78,00 %
Incidenza fonti private	150.744,36 €	22,00 %



6. STRUTTURA E GOVERNANCE

BASE ASSOCIATIVA

Soci lavoratori	2020		2021	
	uomini	donne	uomini	donne
N. laureati	5	16	4	15
N. diplomati	3	10	3	9
N. coniugati	0	6	0	6
N. con figli	0	8	0	8
TOTALE	21		19	

La base sociale ha ovviamente risentito del difficile periodo attraversato ed ha visto le dimissioni di due soci lavoratori nel 2021, soprattutto perché non hanno condiviso la scelta di rinunciare a parte dei crediti per sanare il bilancio. Tuttavia i segnali del nuovo corso sono evidenti anche sotto questo punto di vista in quanto nel 2022, sebbene il dato definitivo lo avremo soltanto nel prossimo bilancio, il numero dei soci lavoratori è già salito a 24.

IL CDA

Nome e Cognome	Titolo di Studio	Carica	Ruolo
Francesco Parisi, anni 45	Laureato	Direttore Tecnico	PRESIDENTE
Gianluca Carucci, anni 41	Diplomato	Resp. Amministrativo	VICE-PRESIDENTE
Ivana Calò, anni 37	Laureata	Educatrice	CONSIGLIERE

Per quanto restino confermate la Presidenza e la Vice-presidenza che hanno accettato l'onere ed evidentemente garantito all'Assemblea continuità ed affidabilità nell'affrontare le tante problematiche che hanno investito la cooperativa ed il settore in generale è da rilevare l'inserimento in CDA, per cooptazione, del consigliere Calò, significativo sia per la questione del genere - per la prima volta una donna entra a far parte del CDA della cooperativa - sia perché qualificante in quanto educatrice professionale con percorso di studi sanitario.

Il CDA continua ad essere un organo convocato regolarmente e partecipato da tutti i componenti.

La partecipazione e la democraticità interna

La partecipazione della base sociale ha avuto lo scorso anno un'importante occasione di verifica. Infatti la chiusura del bilancio con patrimonio netto negativo ha obbligato l'assemblea ad un'operazione di risanamento che non ha potuto prescindere, nell'immediato, da una rinuncia da parte dei soci ad una parte dei crediti pregressi. Ad eccezione di tre soci, di cui due hanno anche fatto seguire le dimissioni, tutti gli altri hanno approvato la proposta di risanamento fatta dal CDA ed il bilancio 2021, come avrete modo di vedere nell'apposita sezione, ha dato ragione del sacrificio fatto.

Sebbene non sempre sia stata partecipata in modo consapevole ed attivo, l'assemblea dei soci continua ad essere l'organo al quale è affidata la democraticità della cooperativa. Convocata formalmente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, è lo strumento al quale si è fatto ricorso, anche attraverso convocazioni informali, tutte le volte che la rappresentanza è stata chiamata ad assumere decisioni importanti o a comunicare importanti notizie sull'andamento dell'impresa, interventi legislativi, attivazione e mobilitazione dei soci.

I principali stakeholders

Gli utenti

Per Eridano, aspetto in alcuni contesti registrato come anomalia, gli utenti dei servizi hanno sempre rappresentato i principali stakeholders. È sempre stato attraverso l'osservazione, l'analisi e l'ascolto

dei bisogni di questi che i servizi sono stati progettati, implementati, monitorati ed adeguati con la massima flessibilità possibile.

I familiari

Particolare attenzione è stata sempre posta anche al coinvolgimento dei familiari. Da una parte perché hanno una migliore conoscenza dei loro congiunti e dei loro bisogni, che spesso questi non riescono ad esprimere in modo adeguato, dall'altra perché l'alleanza con questi è fondamentale rispetto all'efficacia degli interventi educativi e riabilitativi oggetto dei nostri servizi.

Soci e dipendenti

Anche gli operatori dei diversi servizi sono sempre stati ascoltati e chiamati ad una partecipazione attiva nella progettazione ed organizzazione dei servizi. Rispetto a questo però, il campanello d'allarme fatto scattare dal bilancio negativo dello scorso anno, ci ha portato a fare valutazioni diverse rispetto ad una linea forse eccessivamente informale nella gestione dell'organizzazione ed accomodante rispetto alla richiesta di personale e risorse aggiuntivi. Oggi pertanto, pur nel rispetto dei diritti del lavoratore e l'attenzione a questo come persona, l'organizzazione interna è stata strutturata con maggiore formalità e definiti con più puntualità mansioni e responsabilità di ogni singolo dipendente.

Pubblica amministrazione

Il lavoro di coinvolgimento della pubblica amministrazione e dell'intera rete istituzionale nell'azione sociale di Eridano è stato faticoso ma al tempo stesso centrale. Da sempre la nostra intenzione, e la scelta di non prendere parte a bandi pubblici ci ha consentito una maggiore libertà d'azione e credibilità in tal senso, è stata quella di superare un modello di welfare che vede la pubblica amministrazione nel migliore dei casi come mero committente di servizi o, peggio, come controparte nella rendicontazione degli stessi spesso con fini di risparmio nella spesa pubblica.

Attraverso il coinvolgimento attivo in progetti ed iniziative, peraltro nella maggior parte dei casi senza alcuna compartecipazione pubblica, dei referenti istituzionali degli ambiti d'intervento si è riusciti a costruire canali di comunicazione e processi collaborativi immediati ed efficaci.

Fornitori ed impresa

Ovviamente anche per noi qualità e risparmio sono i principi cardine per la selezione dei fornitori. Tuttavia, una volta selezionati, avviamo con loro un percorso di conoscenza della nostra realtà e di coinvolgimento, per quanto possibile, nei processi che spesso li porta a contribuire in modo diretto o indiretto. Tra gli altri segnaliamo ad esempio la società Brindisi Elevatori che manutene gratuitamente l'ascensore della nostra comunità; il concessionario Five Motors che, oltre ad applicare un'importante scontistica, sostiene attivamente la nostra campagna di raccolta fondi per l'acquisto di un nuovo mezzo.

Inoltre abbiamo cambiato approccio nei confronti del mondo profit in genere. Finora ci siamo battuti affinché la pubblica amministrazione adempisse ai suoi obblighi e non ritenevamo giusto chiedere all'impresa privata di sostenere servizi essenziali. Siccome ci siamo accorti che tale politica, o per tempi della giustizia o per la tutela che livelli istituzionali superiori riservano alla pubblica amministrazione, andava a discapito degli ospiti o in genere delle persone in difficoltà abbiamo iniziato a condividere le nostre esigenze e mostrato all'impresa come investimenti e donazioni innalzassero in modo significativo il valore sociale della loro azione. Speriamo nei prossimi anni di restituire dati importanti rispetto a tale cambio di prospettiva.

La collettività

Ultima, ma non per ordine d'importanza, la collettività rappresenta uno stakeholder fondamentale perché centrale nel processo di welfare comunitario che Eridano prova ad innescare sul proprio territorio di riferimento, almeno nei propri ambiti di intervento.

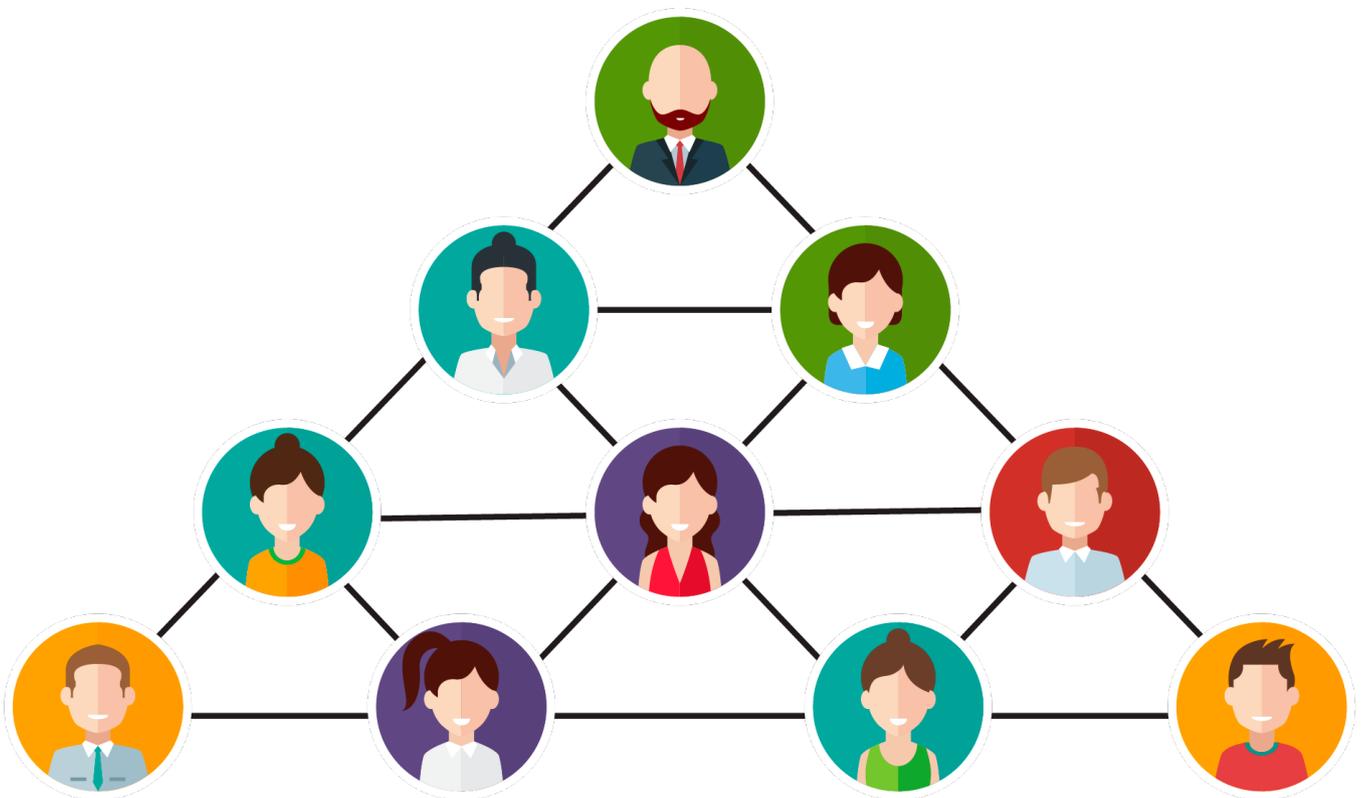
Le iniziative di prossimità che negli ultimi anni, compatibilmente con le limitazioni del Covid, sono state realizzate (cene di quartiere, spesa solidale, farmaci a domicilio...) oltre che un fine di coinvolgimento per una migliore lettura dei bisogni, hanno avuto come principale scopo quello di far conoscere alla comunità il nostro lavoro e, per il tramite di questo, i tanti problemi e fragilità che investono le persone della porta accanto e non solo chi vive in paesi poveri o teatro di guerre. Questo perché, una volta sensibilizzate le persone a determinati problemi, risulta più facile coinvolgerle nelle azioni concrete e chiamarle ad una corresponsabilità, nella consapevolezza di un ritorno in termini di benessere sociale e gratificazione personale, nella presa in carico e, nei limiti del possibile, soluzione degli stessi.

I media

Tra gli stakeholders riteniamo di destinare ai media, e più in generale alla comunicazione e tutte quelle persone che direttamente o indirettamente se ne sono occupate, un'attenzione particolare perché davvero è stato un volano importante nel percorso di rinascita che ci ha interessato.

Abbiamo sempre prestato poca attenzione all'aspetto comunicativo: da una parte per l'impegno che questo comporta e rispetto al quale le urgenze quotidiane ci hanno spesso fatto soprassedere, dall'altra per la preoccupazione che la cosa fosse vista come strumentale rispetto alle fragilità di cui ci occupiamo ogni giorno e lesiva della dignità dei nostri ospiti.

Il supporto fornito da Dario Rovere, fotografo professionista ed esperto di comunicazione, e Decalab, società di informatica, ci hanno consentito di rinnovare e curare l'immagine coordinata, il sito, le pagine social e di avere riscontri importanti in termini di followers e citazioni sulla carta stampata e numerose testate online.



7. LA FORZA LAVORO

	Indeterminato	Determinato	Incarico	Collaborazione	Messa alla prova	Stage Tirocinio	TOT.
Uomo	10	0	1	11	4	2	28
Donna	17	1	0	19	0	3	40
Laurea	15	1	1	0	0	0	17
Diploma	12	0	0	0	0	0	12
Coniugati	9	0	1	0	0	0	10
Con prole	11	1	1	0	0	0	13
Stranieri	1	0	0	0	0	0	1
Svantaggiati	2	0	0	0	0	0	2
18-30 anni	5	0	0	0	0	0	5
31-45 anni	17	1	0	0	0	0	18
Oltre 45 anni	5	0	1	0	0	0	6
+30 ore sett.	27	1	0	0	0	0	28
TOTALE	27	1	1	30	4	5	68

Profilo:

	Uomo	Donna	
Direttore Tecnico	1	1	
Direttore Sanitario	1	1	
Coordinatore servizio	2		2
Amministrativo	1	1	
Assistente Sociale	1		1
Psicologo	1		1
Educatore	7	1	6
Fisioterapista	1		1
Cuoco	2	1	1
Autista	2	2	
OSS	4	1	3
Ausiliario	5	2	3
Manutentore	1	1	
TOTALE	29	11	18

I lavoratori dipendenti

Non abbiamo registrato cambiamenti significativi nel numero dei lavoratori dipendenti. La fuoriuscita di alcuni è stata gestita, nell'ambito del processo riorganizzativo che ha caratterizzato la fase di ripresa, con estrema prudenza al fine di non appesantire i già importanti costi del personale. L'intento è quello di definire con maggiore puntualità l'organico di ogni singolo centro, con responsabilità e mansioni specifiche per ogni singolo operatore, in modo da non dover gestire esuberanti come accaduto nelle occasioni in cui, per assecondare richieste da parte degli operatori o sostituire con tempestività alcuni, si è fatto ricorso all'assunzione con troppa sollecitudine.

Gli incarichi e le collaborazioni occasionali

La crescita del numero delle collaborazioni occasionali o, in alcuni casi, degli incarichi professionali non è ascrivibile ad una ripresa dei soggiorni di vacanza, che si auspica in ogni caso possano riprendere quanto prima, ma all'attività finanziata in particolare da Impresa Sociale Con i Bambini e Fondazione Snam rivolta alle povertà educative che, non avendo da una parte i vincoli di assunzione dei servizi ed essendo ampia e variegata, ha impegnato diversi professionisti ed operatori con competenze in diversi ambiti: teatro, street art, animazione sociale, sport, supporto psicologico oltre che l'intensa attività dei camp estivi svolta nei mesi di giugno e luglio.

Altre tipologie di risorse

In un'ottica di abbattimento del costo del lavoro particolare attenzione è stata prestata nel 2021 all'impiego delle persone in carico tanto per il Reddito di Cittadinanza quanto per l'Esecuzione Penale Esterna. Sebbene anche negli anni precedenti siano state prese in carico questo tipo di risorse, i loro compiti sono sempre stati di mero affiancamento e vi è stata una certa flessibilità rispetto a giorni ed ore di presenza. Nel 2021 invece si sono costruiti per loro percorsi strutturati che li hanno portati a ricoprire mansioni specifiche, spesso svolte in completa autonomia.



8. IMPATTO

Particolare attenzione abbiamo dedicato quest'anno alla costruzione di processi di welfare comunitario. Riteniamo che la nostra azione sociale non può essere efficace né sostenibile se non trova condivisione e supporto nell'intera comunità. Gli indicatori più significativi in tal senso sono le donazioni, che per numero ed entità sono circa raddoppiate rispetto al 2020, ed i protocolli d'intesa, una quindicina circa, sottoscritti con organizzazioni, principalmente istituzionali, del territorio.





 Eridano Cooperativa Sociale Onlus

 cooperidano.it  info@cooperidano.it

 Strada Betlemme, 6 • 72100 Brindisi  Tel./Fax 0831 411295